

## *Servo per amore*

Di tanto in tanto ho l'occasione di entrare nella grande villa d'un Istituto dove due amici lavorano come giardinieri. Se vuoi parlare con qualcuno, dovresti assumere l'atteggiamento di chi "ha tempo da perdere", l'atteggiamento cioè di chi ascolta senza fretta, anzi di chi non ha altro da fare che ascoltare. Questo modo di ascoltare favorisce dialoghi non superficiali e perfino confidenze d'una certa profondità umana e spirituale.

Io di solito passo alla villa in modo frettoloso e trovo gli amici immersi nel lavoro, trafelati, viso rosso e sudato, sicchè posso scambiare con loro soltanto saluti veloci.

Ma un giorno sono riuscito a stare con Remo in un momento di calma. Aveva chiesto un giorno di ferie. "Oggi non ho niente da fare. Sono qui –mi dice - per salutare l'amico di lavoro. Perciò mi vedi tranquillo, ma ti posso dire che da un po' di tempo a questa parte vengo a lavorare con grande serenità. Non sono ansioso e affannato come prima. Tu mi vedevi sempre di corsa; arrivavo a sera, non solo stanco per le mille cose fatte, ma eccessivamente preoccupato per le altrettante ancora da fare... Ora tutto è cambiato" – continua.

E qui m'accorgo che Remo quasi cambia tono di voce, come di chi sta per confidarmi qualcosa di bello e di profondo.

“Non lavoro più con l'ansia e la preoccupazione di chi è servo. Lavoro con la gioia di chi si occupa, ma non si preoccupa: ora insomma vivo e lavoro per amore. Mi sento in casa mia, trattato come uno di famiglia.

Per questo non mi stanca più il lavoro, anzi mi appaga pienamente perché lo faccio come espressione di Amore. In questo clima interiore riesco a fare tutto senza affanno, con compiutezza e soddisfazione. Insomma sono ancora servo... ma servo per amore. È tutta qui la differenza”.

Grazie Remo, non solo per quello che mi hai confidato, ma anche perché mi hai fatto comprendere meglio l'importanza e il dono reciproco dell'ascolto: mentre ti donavo la mia disponibilità all'ascolto, tu mi donavi la ricchezza della tua anima.

Mi hai insegnato la concretezza della vita cristiana: servire con amore gli altri, risulta il miglior modo di servire se stessi.